

Fornuo 29 ottobre 1856.

Onorevolissimo Signor Ministro

Dello angetato ufficiale di armi ingegneramento,
Onorevolissimo mio Signore, del favorito
Dono del Volume contenente i Documenti
Sab ordinamento della Truola, il quale mi
è proprio non meno per il oggetto d' quella
compilazione che per la manera d' onde essa mi
viene.

Ripenso a ciò che Ella mi aveva detto
qualitativa sua da me ricevuta l'ultimo giorno
della mia dimora in Firenze, rispetto al modo
di annodare le opere delle varie Deputazioni
di Storia patina, ma ebbe condidamento coffo
che mi sembra cosa spai difficile. Proppo di
voce i libri mi spe si appigliano per

risulta ad una specie d'opposizione che non
disturbi punto il succedimento della ripetizione
loro individualità, che è l'elemento primo
della attività di ciascuna. La deputazione,
per esempio, per le Comagie di omaggi di
vicende di memorie e di Studi provinciali
aripici, e di Storie municipali alla Spic-
ciolata; quella per le Province Madras
e Pomey comincia a fare qualche pubbli-
cazione importante, ma ora, essendo
fermate a Parma, ho saputo che i fondi annui
assegnati per le sue pubblicazioni erano stati
ridotti da 6 per lire a 1500 e che quindi
è cessata ogni pubblicazione poiché la deputa-
zione del paese a ridurre i debiti che
le rimangono per le stampe anteriori. Come si
fa, egregio Signor Ministro, con questi studi
a progredire risolutamente nelle opere intraprese?

La Deputazione per le antiche provincie colla
aggiunta della Lombardia, cui ho l'onore di
presidere, continua ne' suoi lavori: Saggio
sopra i diplomi da velleiti di Studi universi,
o minori; fra poco essa pubblicherà il secondo
volume dei documenti relativi all'isola di
Sardagna, raccolti ed illustrati dal ^{Dr.} Puffinale
Tola; intanto si è già messo mano alla stampa
del volume dedicato agli atti della apertura
dei Tre Stati e di altre istituzioni politiche
del Piemonte e del Ducato di Savoia. Le Si
aggiungono i 5 volumi di Description de
l'histoire italienne già composti alla bene, e più
d'uno in istato di elaborazione, non si potrà
dire che siamo Stati come non altri cittadini.
Debbo aggiungere che sta pure già in pronto
la materia per un insieme volume di leggi
municipali, e che è anche bene avviato
la compilazione del Codice diplomatico Lombardo.

Quanto alle proposte che ho avuto l'onore di
risguardare intorno alla Accademia mi permetto
di farle osservare, egregio Signor Ministro, che
ritengo come corpi morali riconosciuti i due
Corpi Ministeriali che le ho indicati / l'Accademia
della Scienza di Torino lo è d'certo / e che quindi
merito la riconoscenza loro in Corpi Costituiti
ho interesse di riferirmi unicamente alla Professione
ufficiale dei medici nel Sistema Governativo,
non già d'attribuir loro la nova capacità di
preparare, curare, ecc. e. / Il francese hanno la
qualificazione di Autorità Costituita che rippono
appunto alla mia idea; si potrebbe quindi
cercare un titolo più accorto. Se si crede, non
provvedere per Decreto Reale - Se si vuol fare
per legge s'avrà ad incontrare molte difficoltà,
e quasi d'ipotesi pure s'immaginano. Se si
vuol far precedere la concorrenza ai rispettivi
singoli Corpi - Se che creda che sia utile il
fare il provvedimento che le ho suggerito, lo prego
Signor Ministro, d'aver alla voce di sé, si potrà
di maniera favorevole coprirli verso se s'avrà a buona
mi creda con vero rispetto
Tuo devoto
Gedrico Tolosio

Veneto 29 Ottobre 1866

Onorevolissimo Signor Ministro

Debbo anzitutto offrirle i miei ringraziamenti, Onorevolissimo mio Signore, del favorirmi dono del volume contenente i Documenti sugli ordinamenti delle scuole, il quale mi è prezioso non meno per il soggetto di quella compilazione che per la mano d'ond'esso mi viene.

Si penserà a ciò che Ella mi accenna nella gentilissima sua da me ricevuta l'ultimo giorno della mia dimora in Firenze, rispetto al modo di ramrodare le azioni delle varie Deputazioni di Storia

Patria, ma debbo candidamen-
te confessarle che mi sembra co-
sa assai difficile. Troppo diver-
si sono i sistemi cui esse si
appigliarono per ridurle ad
una specie d'associazione che
non disturbi punto il senti-
mento della rispettiva loro
individualità, che è l'elemen-
to primo della attività di
ciascuna. La Deputazione,
per esempio, per le Normanne
si occupa di ricerche di me-
moria e di studi parziali
artistici, e di storie munici-
pali alla spicciolata; quella
per le Provincie Modenesi e
Parmensi cominciò a fare qual-
che pubblicazione importante,
ma ora, essendovi fermato a
Parma, ho saputo che i fondi
annui assegnati per le sue

pubblicazioni erano stati ri-
dotti da 7m lire a 1600 e che
quindi è sospesa ogni pub-
blicazione poichè la Deputa-
zione dee pensare a saldare
i debiti che le rimangono
per le stampe anteriori -
Come si fa, egregio Signor
Ministro, con questi sbalzi
a progredire risolutamente
nell'opere intraprese? La
Deputazione per le antiche Pro-
vincie coll'aggiunta della Lom-
bardia, cui ho l'onore di pre-
siedere, continua ne' suoi la-
vori senza lasciarsi distrarre
da velleità di studi
o minori; fra poco essa pu-
blicherà il secondo volume
dei documenti relativi all'is-
ola di Sardegna, raccolti ed
illustrati dal C. Pasquale

d

Fola; intanto si è già messo ma-
no alla Stampa del volume
dedicato agli atti delle assem-
blee dei tre stati e d'altre
istituzioni politiche del Pie-
monte e del Ducato d'Aosta.
Se si aggiungono i 5 volumi
di Miscellanea di Storia ita-
liana già comparati alla luce,
e più d'uno in istato di ela-
borazione, non si potrà dire
che siamo stati colle mani al-
la ciottola. Debbo aggiungere
che sta pure già in pronto
la materia per un intero
volume di leggi municipali;
e che è anche bene avviata
la compilazione del codice
diplomatico Lombardo. Quan-
to alla proposta che ho avuto
l'onore di intornare
alle Accademie mi permetta

di farle osservare, egregio Signor
Ministro, che ritengo come Cor-
pi morali riconosciuti i tre
Corpi Scientifici che li ho in-
dicati (l'Accademia delle Scien-
ze di Torino le i di corte) e
che esprimendo la ricognizione
loro in Corpi Costituiti ho in-
teso di riferirvi unicamente
alla posizione ufficiale dei me-
desimi nel Sistema Governan-
tivo, non già di attribuire
loro de novo capacità di pos-
sedere, e vendere ecc. Il Fran-
cesi hanno la qualificazione
di Autorités Constituées che
risponde appunto alla mia
idea; si potrebbe quindi
cercare un titolo più accon-
cio se si crede, ma provvede-
re per Decreto Reale - Se
si vuol fare per legge l'avrà

6

ad incontrare molte difficoltà,
e gravi difficoltà pure s'in-
contreranno. Se si vorrà fare
precedere la comunicazione
ai rispettivi Singoli Corpi -
Se Ella crede che sia utile
il fare il provvedimento che
le ho suggerito, lo prenda si-
gnor Ministro, senz'altro
vorrà di sé; si tratta di ma-
teria favorevole con che nes-
suno se n'avrà a lagnare
mi creda con vero ossequio

Il suo Devoto
Federigo Sclopis

609

~~7~~